



## CITTA' DI TORINO

**INTERPELLANZA**

OGGETTO: L'AUMENTO DELLE TARIFFE DELL'ABBONAMENTO MUSEI ERA  
DAVVERO L'UNICA SOLUZIONE PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITA'  
ECONOMICA DEL PROGETTO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

**PREMESSO CHE**

- L'Associazione Abbonamento Musei (già Torino Città Capitale Europea) è stata costituita nel 1995 per volontà degli Assessorati alla Cultura di Città di Torino, Regione Piemonte e Provincia di Torino con lo scopo di gestire e promuovere eventi cittadini legati alla promozione culturale. Dal 1998 l'Associazione ha in capo la gestione e la promozione dell'Abbonamento Musei, che è oggi il cuore delle sue attività. Nel 2015 su impulso di Regione Lombardia nasce Abbonamento Musei Lombardia e nel 2019 anche la Regione Autonoma Valle d'Aosta aderisce all'Abbonamento Musei
- Oggi i Soci Fondatori sono la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Fondazione CRT; i Soci Ordinari sono la Regione Lombardia, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Comune di Milano e il Museo Nazionale del Risorgimento. L'Associazione è governata dall'Assemblea dei Soci che nomina il Presidente e dal Consiglio Direttivo, che si riunisce periodicamente per indirizzare e regolare l'attività dell'Associazione
- Presidente onorario dell'Associazione è il Sindaco di Torino Stefano Lo Russo e all'interno del Consiglio di Indirizzo è presente un rappresentante della Città di Torino
- Tra gli obiettivi dell'Associazione vi è quello di facilitare l'accesso alla cultura da parte del pubblico, anche attraverso l'ideazione e lo sviluppo di specifiche azioni di valorizzazione del patrimonio culturale
- Dalla pagina web di Abbonamento Musei:  
"L'Abbonamento Musei è uno strumento di sostegno alla domanda di cultura dei cittadini del territorio regionale di riferimento e di prossimità, nella forma di una carta di libero accesso ai musei e ai beni convenzionati: è un sistema di comunicazione integrata rivolta al pubblico, che persegue finalità di audience engagement e audience development.  
Strumento di welfare culturale a servizio dei cittadini, l'Abbonamento Musei propone i musei e i monumenti come sistema unitario a cominciare dall'accesso, a prescindere dalla proprietà o dalla localizzazione, come se si trattasse di un unico grande museo, costruendo uno strumento rivolto al pubblico residente volto a fidelizzarlo e ad allargarne i circuiti di visita.  
L'Abbonamento Musei si propone di modificare il rapporto tra musei e pubblico aprendo ad una

modalità di visita più libera, sempre più in linea con il modo attuale di intendere il museo, luogo da vivere e fruire liberamente.

La carta garantisce l'accesso gratuito libero e illimitato a musei e mostre convenzionati e scontistiche sulle altre attività culturali”

#### CONSIDERATO CHE

- L'offerta di Abbonamento Musei si declina in 3 proposte:
  - AM Piemonte Valle d'Aosta
  - AM Formula Extra
  - AM Lombardia Valle d'Aosta
- Il 17 giugno 2024, attraverso un comunicato pubblicato sulla pagina web, veniva annunciato un aggiornamento dei costi per l'Abbonamento Musei per le categorie “intero” e “senior”, che dal 1° luglio sarebbero aumentate rispettivamente di 6 e 7 euro (da 52 a 58 euro per la categoria “intero” e da 45 a 52 euro per la categoria “senior”). Un aumento, si legge, “in linea con l'aumento del biglietto di ingresso di numerosi musei e con il numero sempre più alto di visite che fanno gli abbonati: infatti il ricavato dalle vendite dell'Abbonamento serve per rimborsare ai musei le visite fatte da abbonate e abbonati”
- Secondo l'Associazione Abbonamento Musei le tariffe sono aumentate “perché il 2023 ha visto la ripresa dei consumi culturali e un importante aumento delle visite da parte degli abbonati, oltre ad un aumento del prezzo del biglietto di numerosi musei. Tutte le visite che le abbonate e gli abbonati fanno vengono rimborsate ai musei ed è per questo che è necessario un aggiornamento delle tariffe che garantisca maggiore sostenibilità economica al progetto”
- Oltre alla quota soci fondatori, che ammonta a 12000 euro, la Città di Torino versa all'associazione un contributo economico, che per il 2022 è stato di 185.000 euro (90.000 per l'Infoline e 95.000 per l'Abbonamento Musei). La stessa cifra è stata messa a bilancio dalla Città per gli anni 2023 e 2024
- L'importo complessivo incassato nel 2023, che include le quote e i contributi versati dagli altri soci, ammonta a 1.119.000 euro

#### SOTTOLINEATO CHE

- Le politiche degli enti pubblici in un settore fondamentale come quello della cultura non possono seguire esclusivamente le leggi del mercato, bensì devono avere l'obiettivo di aumentare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale torinese e piemontese. Sono però necessari studio, riflessione e scelte coraggiose e lungimiranti sulla destinazione delle risorse
- La scelta di aumentare le tariffe dell'abbonamento musei, conseguenza dell'aumento del numero di visite, oltre che del costo del biglietto dei singoli musei, avrà invece il probabile effetto di ridurre la platea degli visitatori, privilegiando le fasce forti e allontanando ancora di più dalla cultura le fasce deboli della popolazione.

#### INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Di quanto è aumentato il numero di visite da parte degli abbonati rispetto all'anno precedente, sia in termini percentuali che in valori assoluti, e qual è l'importo del maggiore stanziamento economico che questo aumento ha comportato
2. Se, in fase di adeguamento delle tariffe, l'amministrazione ha provveduto a monitorare e analizzare i dati relativi all'acquisto dell'Abbonamento Musei e ai flussi di pubblico verso le diverse strutture museali, suddividendoli per categorie sociali, fasce di età e reddito
3. Se a fronte dell'aumento si è provveduto a mantenere agevolazioni e per quali fasce

4. Se davvero l'aumento del prezzo dell'Abbonamento Musei era l'unica soluzione per garantire la sostenibilità economica del progetto o se sono state prese in considerazione alternative quali, per esempio, l'erogazione di un maggior contributo economico da parte dei soci
5. Se davvero ritiene accettabile che le politiche culturali degli enti pubblici soci dell'associazione Abbonamento Musei puntino alla riduzione della platea dei visitatori?
6. Quale è stato il pensiero politico e strategico, al di là della sostenibilità economica del progetto?

Torino, 12/07/2024

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Andrea Russi